

Il gran ritorno del fisco lunare

Il quadro RU della dichiarazione 2022 ha battuto tutti i record, con 69 pagine di istruzioni e ben 160 diversi codici identificativi di altrettanti crediti d'imposta

Il quadro Ru abbatte tutti i record. Con 69 pagine di istruzioni e 160 diversi codici identificativi di altrettanti crediti d'imposta, il quadro presente nel nuovo modello redditi 2022 delle società di capitali, frantuma anche i numeri dello scorso anno, conquistando un non invidiabile primato. Mentre nell'atto di indirizzo del min economia per il 2022-2024, si parla di compliance fiscale e di un fisco che mette al centro il contribuente.

Bongi a pag. 33

Nel modello redditi 2022 delle società di capitali 69 le pagine dedicate

Un quadro Ru da record Istruzioni con codici per 160 crediti d'imposta

DI ANDREA BONGI

Il quadro Ru abbatte tutti i record. Con 69 pagine di istruzioni e 160 diversi codici identificativi di altrettanti crediti d'imposta, il quadro presente nel nuovo modello redditi 2022 delle società di capitali, frantuma anche i numeri dello scorso anno, conquistando così un non certo invidiabile primato. Il tutto mentre da più parti, non ultimo nell'atto di indirizzo del mineconomia per il triennio 2022-2024 (si veda *ItaliaOggi* di ieri), si parla di compliance fiscale e di un fisco che mette al centro il contribuente.

La crescita oltre misura di questo particolare quadro dei modelli Redditi era stata già denunciata proprio lo scorso anno, sulle pagine di questo quotidiano. Nel modello redditi 2021 il quadro Ru occupava 64 pagine di istruzioni e poco più di 100 codici identificativi di altrettanti crediti d'imposta da indicare, monitorare e gestire.

Ma se i numeri dello scorso anno erano da brividi, quest'anno occorrerà prepararsi al peggio. Non sono infatti le 4 pagine in più di istruzioni che devono spaventare i contri-

buenti, quanto il lavoro che dovrà essere fatto per gestire nei quadri dichiarativi i 160 codici identificativi ripilogati in calce alle istruzioni del modello redditi 2022 (che peraltro occupano altre due pagine intere delle istruzioni generali).

Il frutto di questa crescita esponenziale del quadro Ru è dovuta, essenzialmente, al proliferare degli aiuti concessi durante la pandemia da Covid-19 e da modifiche legislative, ormai a getto continuo, su crediti d'imposta già esistenti quali, ad esempio, quelli per l'acquisto di beni strumentali nuovi.

Con dichiarazioni dei redditi di questa complessità, parlare di compliance fiscale rischia di diventare un vero e proprio paradosso.

Ma il problema del quadro Ru non è soltanto la sua dimensione monstre. Si tratta di un quadro che dovrà essere gestito per singolo credito d'imposta su più annualità. Ciò significa che avendo più crediti d'imposta da dover inserire per l'anno 2021, il contribuente crea i presupposti per il monitoraggio anche sulle annualità successive, con evidente complicazione anche dei modelli redditi dei prossi-

mi periodi d'imposta.

Alla luce di queste considerazioni appare davvero poca cosa la notizia circolata subito dopo l'approvazione dei nuovi modelli dichiarativi, in merito alla non necessità di compilare i dati degli aiuti di stato erogati dall'Agenzia delle entrate.

Questa concessione fatta dall'amministrazione finanziaria non solo è vanificata dalla crescita del quadro Ru, ma sarà compensata anche dall'obbligo di presentare una vera e propria dichiarazione aggiuntiva finalizzata al monitoraggio degli aiuti di stato ricevuti dai contribuenti durante la pandemia.

Dichiarazione che, stando alle ultime notizie circolate, verrebbe posta in scadenza al 30 giugno prossimo, creando così un ingorgo fiscale senza precedenti. In quei giorni so-



Superficie 77 %

no infatti previsti in scadenza i pagamenti dei saldi e dei primi acconti delle imposte e dei contribuenti risultanti dalla dichiarazione dei redditi dell'anno 2021.

Le considerazioni sopra esposte mostrando dunque un quadro a tinte contrapposte. Da un lato i vertici dell'amministrazione finanziaria, in ottica attuazione Pnrr, mostrano un fisco dal volto amico, disponibile ad accogliere le istanze di semplificazione avanzate dai contribuenti in un'ottica di sempre maggiore collaborazione (compliance).

Dall'altra gli atti ci dicono che non solo la semplificazione è di là da venire, ma che addirittura siamo in piena «complicazione» fiscale che appare sempre più inarrestabile.

—© Riproduzione riservata—■

SEZIONE I	Descrizione del credito d'imposta	Valore	Importo
RU1	Credito d'imposta		
RU2	Credito d'imposta		
RU3	Credito d'imposta		
RU4	Credito d'imposta		
RU5	Credito d'imposta		
RU6	Credito d'imposta		
RU7	Credito d'imposta		
RU8	Credito d'imposta		
RU9	Credito d'imposta		
RU10	Credito d'imposta		
RU11	Credito d'imposta		
RU12	Credito d'imposta		
SEZIONE II	Cura paterna		
RU13	Credito d'imposta		
RU14	Credito d'imposta		
RU15	Credito d'imposta		
RU16	Credito d'imposta		
RU17	Credito d'imposta		
RU18	Credito d'imposta		

In Redditi 2021 Ru aveva 64 pagine di istruzioni e poco più di 100 codici